

**SETTORE CULTURA E TURISMO**  
**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**  
**GARA SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA, TELEVIGILANZA E TELESORVEGLIANZA DELLE**  
**SEDI CIVICHE MUSEALI.**

**ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO**

Il presente capitolato disciplina l'affidamento in appalto delle attività di vigilanza armata di sedi del sistema museale e stabili monumentali del Comune di Padova.

Costituiscono oggetto del servizio le attività di collegamento, ricezione e gestione di segnali provenienti da sistemi di televigilanza e telesorveglianza, gestione delle chiavi, gli interventi su allarme, l'attività di vigilanza di fissa con piantonamento armato e ispettiva antintrusione.

Sedi e servizi sono descritti nell'allegato **A**.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, l'ubicazione, il numero, la tipologia dei punti operativi, indicati nell'allegato **A**, potranno subire variazioni, senza che da ciò possa derivare il diritto dell'Appaltatore a formulare eccezioni e/o a richiedere compensi per il riconoscimento di maggiori oneri oltre al pagamento del corrispettivo per l'esecuzione delle prestazioni variate.

**ART. 2 TERMINI E DEFINIZIONI**

**APPALTATORE**

L'impresa risultata aggiudicataria dell'appalto in oggetto e che conseguentemente sottoscriverà il relativo contratto di servizio.

**IMPIANTO DI ALLARME**

Il complesso delle apparecchiature dedicate alla sorveglianza, video sorveglianza, telesorveglianza, trasmissione, inserimento e disinserimento a distanza dei vari sistemi e connesso tramite periferica all'istituto di vigilanza.

**LUOGO DEL SERVIZIO**

Sedi Civiche Museali, comprese le porzioni di esse presso le quali è installato o attivato un sistema di televigilanza e telesorveglianza, antintrusione o altro.

**RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

La persona fisica, o le persone fisiche, individuate dall'Istituto di Sorveglianza, responsabile/i del regolare svolgimento del Servizio reperibile/i 24 h su 24 h e a disposizione della Stazione appaltante, che rappresenteranno la ditta per tutte le comunicazioni di ordine tecnico e operativo. Pertanto le comunicazioni e/o richieste fatte al Responsabile s'intendono effettuate direttamente all'Aggiudicatario.

**GUARDIA PARTICOLARE GIURATA (G.P.G.):** soggetto dipendente della ditta di Vigilanza con i requisiti professionali definiti dal Regio Decreto n. 773 del 18 giugno 1931 e ss.mm.ii., dal relativo Regolamento d'esecuzione Regio Decreto n. 635 del 6 maggio 1940, come successivamente modificato ed integrato dal D.P.R. n. 153 del 4 agosto 2008, e dal Decreto Ministeriale n. 269 del 1 dicembre 2010 e ss.mm.ii..

**REFERENTE/ DIRETTORE DELL'ESECUZIONE/Assistenti Operativi.**

Il soggetto/i interno/i nominato/i dall'Amministrazione Comunale che nelle Sedi Civiche Museali che sarà/saranno preposto/i a operare, a ricevere le segnalazioni di allarme o altre particolari anomalie nei rispettivi locali oggetto di vigilanza, ed eventualmente ad inserire e disinserire gli impianti di allarme.

Il Referente nella propria attività potrà essere coadiuvato da uno o più Assistenti operativi nominati per le singole sedi.

**RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP):** soggetto nominato dal Capo Settore ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2016.

Dott.ssa Ornella Saglimbeni – E.Q.O. "Supporto Amministrativo" Settore Cultura e Turismo.

**VIGILANZA FISSA:** servizio svolto presso una determinata sede che prevede la presenza continuativa della G.P.G. cui è demandato lo svolgimento delle operazioni richieste, come ad esempio il controllo di allarmi antintrusione, la sorveglianza, il controllo dei parametri ambientali e qualsiasi altro elemento abbia riferimento alla sicurezza degli stabili e di quanto in essi contenuto.

**VIGILANZA ISPETTIVA (RONDA):** servizio programmato svolto da G.P.G presso una determinata sede per il tempo strettamente necessario ad effettuare i controlli. Il servizio richiesto è prevalentemente notturno .

**APERTURA E CHIUSURA SEDI:** servizio di vigilanza ispettiva effettuato all'apertura ed alla chiusura delle Sedi.

**TELESORVEGLIANZA:** servizio di gestione a distanza di segnali, informazioni o allarmi provenienti ovvero diretti da o verso un obiettivo , finalizzato all'intervento diretto della G.P.G.

**PRONTO INTERVENTO SU ALLARME:** servizio di vigilanza ispettiva non programmato svolto dalla G.P.G. a seguito della ricezione di un segnale di allarme, attivato automaticamente ovvero su richiesta.

**TENUTA CHIAVI:** servizio di custodia delle chiavi delle Sedi.

#### **VERBALE CONSEGNA DEGLI IMPIANTI**

Verbale redatto in contraddittorio tra il nuovo appaltatore, il rappresentante della Stazione Appaltante e l'attuale appaltatore attraverso il quale vengono individuati il luogo del servizio e le caratteristiche dell'impianto. I termini "*Amministrazione Appaltante*" e "*Stazione Appaltante*" sono sinonimi e stanno in luogo di "*Comune di Padova*". I termini "*Appaltatore*", sono da intendere anche quali sinonimi di "*Istituto di Vigilanza aggiudicatario*".

#### **ART. 3 RIFERIMENTI NORMATIVI**

Il rapporto che deriva tra la Stazione appaltante e l'Appaltatore sarà regolato, oltre che dal contratto di servizio, dal presente capitolato d'appalto e altri documenti di gara, dalle norme sui contratti pubblici, da quanto previsto dalla normativa specifica in materia, qui sinteticamente richiamata e quindi nel rispetto di:

- R.D. n. 18.06.1931, n. 773 e s.m.i. - T.U.L.P.S. - Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza -
- Regolamento di esecuzione del Testo Unico 773/1931 approvato con R.D. n. 06.05.1940 n. 635, e s.m.i.,
- D.Lgs. n. 259 del 01.08.2003 "Codice delle Comunicazioni elettroniche" e s.m.i.,
- Decreto Ministero dell'Interno del 23.09.1999 "Modificazione degli allegati A e B al Regolamento per l'esecuzione del Testo unico delle Leggi di Pubblica sicurezza",
- Circolare n. 559 del 20.12.1999 -"Circolare esplicativa - Decreto ministeriale 23.09. 1999,
- Decreto ministeriale 1 aprile 2010, n. 269 e suoi allegati,
- Decreto ministeriale 56/2015 di modifica del DM 269/2010,
- Regolamento di servizio vidimato dalla Questura della città Sede della ditta, e disposizioni della Questura in
- materia di vigilanza armata, oltre a quanto previsto dal Contratto nazionale collettivo di lavoro di categoria vigente e contratti collettivi integrativi decentrati.

#### **ART. 4 QUANTIFICAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO, CORRISPETTIVI UNITARI A BASE DI GARA E VALORE STIMATO DEL CONTRATTO**

L'importo a base d'asta è di € **314.344,00** annuali comprensivi di € **2.810,00** per oneri di la sicurezza e al netto di Iva per un totale nel triennio di affidamento di € **942.648,00** affidamento rinnovabile per un ulteriore triennio.

## **Art. 5 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO RICHIESTO**

Servizio di vigilanza armata, videosorveglianza e telesorveglianza delle Sedi Civiche Museali del Comune di Padova, comprendente le seguenti prestazioni:

### **A) SERVIZIO DI VIGILANZA E PIAINTONAMENTO FISSO**

Il servizio prevede il presidio fisso nella "Sala Regia" del Museo Eremitani e la ricognizione ispettiva all'interno dei vani dei Civici Musei per la verifica dell'integrità delle vie d'accesso, presenza di allagamenti, fughe di gas, corretto funzionamento degli impianti ecc.

Il servizio di piantonamento dovrà essere effettuato con personale in possesso della qualifica di "Guardia

Particolare Giurata". Nel dettaglio:

- **servizio di presidio fisso presso la Sala Regia nella sede dei Musei Civici agli Eremitani**

### **B) SERVIZIO DI TELEVIGILANZA**

Oltre al servizio di ricezione e remotizzazione degli allarmi collegati alla centrale operativa della ditta appaltatrice, per il complesso Museale agli Eremitani, data la particolarità della struttura, potrà essere remotizzato presso la Centrale Operativa della Ditta, il sistema TVCC presente in Sala Regia per la ricezione delle immagini delle aree museali soggette ad allarme, videoronde programmate, integrate alla registrazione remota delle immagini.

La ditta appaltatrice eseguirà il collegamento dei sistemi elettronici a protezione del museo con le modalità tecniche adeguate e in seguito descritte.

Il trattamento dei dati relativi alla registrazione delle immagini avverrà nei modi e nei tempi previsti dalle norme vigenti. (Decreto Legislativo 196/2003 e Regolamento U.E.679/2016).

### **C) SERVIZIO DI TELESORVEGLIANZA, GESTIONE DEGLI IMPIANTI ANTINTRUSIONE E ANTINCENDIO, SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO E TENUTA CHIAVI**

Per le Sedi Civiche Museali va espletato il servizio telesorveglianza con allarme e pronto intervento con tecnologia bidirezionale (GSM), per tutte le sedi indicate nell'allegato B al presente Capitolato. Il servizio è comprensivo di gestione e manutenzione degli apparati di trasmissione dei segnali. Gli apparati saranno messi a disposizione dalla ditta sostituendo ed integrando gli apparati esistenti garantendo collegamento radio, GSM bidirezionale, e telefonico per ogni sede.

Le operazioni prevedibili sono le seguenti:

#### ➤ Controllo attivazione e disattivazione

La Ditta appaltatrice, attraverso la sua centrale operativa, sorveglierà l'attivazione degli impianti di sicurezza e la loro disattivazione secondo il calendario e gli orari prestabiliti. Tutte le anomalie dovranno essere segnalate ai referenti interessati, ciascuno per gli ambiti di competenza. In caso di mancato rispetto del calendario e/o degli orari prestabiliti la ditta provvederà ad attivare gli impianti una volta verificata puntualmente la situazione e gli accertamenti del caso;

#### ➤ Valutazione dei segnali

I segnali ricevuti dalla Centrale operativa della Ditta appaltatrice vengono analizzati e controllati allo scopo di accertarne la consistenza e attivare, di conseguenza, gli interventi più opportuni. Di ogni segnale e/o anomalia rilevata dovrà essere mantenuta traccia documentata. Accertata una situazione di emergenza, le relative informazioni devono essere trasferite via radio alle Autorità competenti per l'intervento risolutivo (VV.FF, FF.OO., Guardie Giurate).

La ditta appaltatrice dovrà provvedere mediante la custodia delle chiavi degli edifici a verificare lo stato dell'immobile assegnato in gestione.

### **Situazioni di Emergenza**

Nelle situazioni di emergenza la ditta appaltatrice provvederà:

- a rendere subito accessibile l'immobile interessato e a verificarne la situazione complessiva,
- ad informare tempestivamente il comando della Polizia Municipale, Vigili del Fuoco, Forze dell'ordine, sulla base delle necessità,

- a custodire l'immobile fino al ripristino di adeguate misure di sicurezza, tenuto conto del pregio dell'immobile e dei materiali in esso eventualmente presenti,
- ad informare la Direzione interessata che provvederà, in contraddittorio, alle verifiche del caso e alla risigillatura delle chiavi di accesso,
- ad attivarsi per le operazioni di manutenzione degli impianti, se di competenza,
- alla ditta appaltatrice verranno consegnate copie delle chiavi degli edifici e degli impianti di allarme come indicato al punto successivo.

### **Avarie tecniche e segnali di guasto degli impianti**

Qualora in sede di emergenza ovvero a seguito di segnalazioni guasto degli apparati di autodiagnostica venissero rilevate avarie degli impianti di allarme, la ditta appaltatrice provvederà ad inoltrare la segnalazione al settore Lavori pubblici e alla ditta incaricata della manutenzione e al Settore Cultura e Turismo. Se le avarie non fossero sanabili entro le 18:00 dei giorni feriali ovvero dovessero verificarsi nelle giornate di sabato domenica e festivi la ditta garantirà con la presenza fisica delle guardie giurate la sicurezza degli immobili. Completato l'intervento delle unità operative, la Ditta appaltatrice, se possibile, ripristinerà la piena funzionalità degli impianti di sicurezza; successivamente e con la massima tempestività, l'evento dovrà essere notificato ai competenti Settori dell'Amministrazione Comunale i quali provvederanno immediatamente a risigillare la chiave oltre al controllo in contraddittorio degli apparati di sicurezza al loro ripristino in esercizio e a quant'altro ritenuto necessario caso per caso.

La ditta appaltatrice, tenuto conto del pregio culturale degli stabili e dei beni culturali in essi contenuti, è tenuta comunque a custodire e vigilare detti stabili fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

### **Tempo Massimo di Intervento**

Dal momento in cui si attiva una segnalazione di allarme la ditta appaltatrice si impegna a far intervenire nel luogo di chiamata una guardia particolare giurata munita di armi in un tempo massimo di 10 minuti, e a garantire, sempre entro 10 minuti, anche l'intervento presso la Casa del Petrarca ad Arquà.

### **D) SERVIZIO DI DEPOSITO, CONSEGNA E CUSTODIA CHIAVI**

Alla ditta appaltatrice verranno consegnate, con apposito verbale sottoscritto dalle parti, copia delle chiavi degli edifici e degli impianti di allarme, con l'obbligo di custodirle adeguatamente ed utilizzarle a fronte delle necessità di accesso determinato dalle emergenze. Le chiavi sono consegnate per la funzionalità dei servizi di cui al capitolato. La Ditta appaltatrice risponderà di ogni danno che potesse derivare da uso improprio delle stesse da parte di chiunque. Nel caso si verifichi una situazione che richieda l'intervento dei VV.FF., delle Forze dell'Ordine e/o delle Guardie Giurate private, la Ditta appaltatrice provvederà a consegnare le chiavi dell'edificio alle unità operative per l'apertura dei locali e consentire l'azione necessaria.

All'avvio del servizio globale si provvederà alla consegna e sigillatura in busta delle chiavi di ogni edificio e di ogni impianto; ogni utenza verrà contraddistinta da apposito codice registrato esclusivamente in centrale operativa e di ogni operazione verrà fatto apposito verbale di consegna. Successivamente alla sottoscrizione del contratto e prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del presente Capitolato Tecnico, la direzione consegnerà alla Ditta appaltatrice un Documento Operativo, nel quale saranno specificate sedi e modalità di esecuzione dei servizi, in applicazione di quanto previsto nel presente Capitolato tecnico. Tale Documento Operativo sarà periodicamente aggiornato in relazione alle esigenze di servizio emerse in corso d'esecuzione del contratto.

### **E) SERVIZI ISPETTIVI ESTERNI- SERALI/NOTTURNI**

Il servizio di Vigilanza Ispettiva è previsto come indicato nell'allegato A) per Palazzo Zuckermann e consiste in ispezioni miranti a verificare la regolarità dei 4 accessi e l'integrità di tutte le porte e finestre. Il sistema di conferma dell'ispezione mediante badge o simile va installato a cura della ditta aggiudicataria. Tali ispezioni dovranno essere effettuate, in orari differenziati almeno di due ore nell'orario compreso fra le 22:00 e le 6:00.

Il personale utilizzato nel servizio dovrà essere in regola con le indicazioni di cui all'art. 10.2 armato e radiocollegato con la Centrale operativa del Gestore.

## **F) DOTAZIONE OPERATIVA DELLA DITTA E FORNITURA DI APPARECCHIATURE**

Le dotazioni della centrale operativa, i mezzi a disposizione e/o attivabili in caso necessità da parte della ditta, saranno presentati in sede di gara. La ditta si impegna:

- a fornire in comodato d'uso gratuito tutte le apparecchiature di collegamento e simili necessarie al servizio compresa la loro installazione e manutenzione. Le singole sedi dovranno essere collegate alla centrale con ponte radio, GPS e collegamento con combinatore telefonico;
- a mantenere per la durata del presente contratto la qualità tecnica iniziale e aggiornarla sulla base del progresso tecnologico;
- a dare notizia alla Direzione competente per ogni modifica, aggiornamento o necessità al riguardo.

## **G) PRELIEVO CONTANTI E DEPOSITO IN TESORERIA**

Il servizio per le due biglietterie principali ai Musei Civici e a Palazzo della Ragione prevede il settimanale prelievo dei contanti e la loro consegna allo sportello della Tesoreria Comunale attualmente presso la Banca Intesa San Paolo, Corso G. Garibaldi 22/26, 35122 Padova.

## **SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO**

Il sopralluogo su tutte le sedi di cui all'allegato è obbligatorio. Il sopralluogo si rende necessario per le seguenti ragioni: la particolarità del servizio proteso alla sicurezza del patrimonio culturale richiede, ai fini dell'organizzazione del servizio e della presentazione delle offerte, la presa visione delle sedi, dei sistemi di sicurezza passivi, nonché dell'ubicazione delle sedi necessaria per determinare il miglior percorso in caso di intervento.

### **La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.**

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di gara, previo appuntamento. A tal proposito si indica, quale persona di riferimento il geom. Valter Spedicato tel 0498204501 nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì 9.00-12.30, mail: [cultura@comune.padova.it](mailto:cultura@comune.padova.it). **Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazione che va allegata ai documenti di gara.**

## **ART. 6 VARIAZIONE DEL SERVIZIO**

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto. L'Amministrazione potrà richiedere variazioni delle prestazioni entro il limite di un quinto dell'importo contrattuale, con l'obbligo dell'Appaltatore di assoggettarvisi. Nel corso dell'esecuzione del contratto, potranno variare infatti, il numero, l'ubicazione e la tipologia delle sedi ove viene svolto il servizio ed il dimensionamento stesso dei servizi per singola sede, ivi compresi gli impianti per ammodernamento degli stessi, articolazione oraria, dei passaggi per la vigilanza, senza che da ciò possa derivare il diritto dell'Appaltatore a formulare eccezioni e/o a richiedere compensi per il riconoscimento di maggiori oneri oltre ai corrispettivi contrattualmente stabiliti per l'esecuzione delle specifiche prestazioni.

È prevista la facoltà da parte della Stazione Appaltante di disporre servizi temporanei, ovvero per un periodo predefinito o al di fuori degli orari di servizio stabiliti. Le modifiche e integrazioni temporanee "a richiesta" potranno riguardare anche chiusure ed aperture di sedi o l'estensione dei servizi a sedi inizialmente non attivate. Tutte le necessità saranno comunicate via *e-mail* e/o *PEC* all'Appaltatore con due giorni di preavviso ovvero, in caso di urgenza, anche solo telefonicamente con un preavviso minimo di 8 (otto) ore e con successiva conferma (ai fini contabili), inoltrata via *e-mail*/o *Pec* entro le 24 ore successive.

Le attività a richiesta saranno compensate unicamente sulla base dei corrispettivi contrattualmente definiti per l'esecuzione delle specifiche prestazioni, senza alcun diritto dell'Appaltatore a formulare eccezioni o a richiedere compensi per il riconoscimento di maggiori oneri.

## **ART. 7 PROROGA**

La Stazione Appaltante prevede l'**opzione di proroga**, ai sensi dell'articolo 120 comma 10 del d.lgs 36/2023. Il contraente per il periodo della proroga contrattuale è tenuto ad eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti stabiliti nel contratto e/o nei documenti di gara, alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante.  
E' fatta salva la **proroga tecnica** prevista dall'art.120 comma 11 del d.lgs 36/2023

## ART. 8 VERIFICHE

La ditta affidataria dovrà presentare report statistici mensili sull'attività svolta in particolare su ore di servizio prestate, ispezioni, situazioni di allarme, mancato funzionamento e altro verificatesi e/o interventi attivati. La Direzione si riserva la facoltà di effettuare controlli senza preavviso, al fine di accertare l'esatta esecuzione del servizio, in termini qualitativi e quantitativi e l'osservanza degli obblighi assunti dall'appaltatore. Qualora vengano rilevati inadempimenti delle prestazioni previste, l'Amministrazione comunale non effettuerà il pagamento del corrispettivo dei servizi non resi, fatta salva l'applicazione delle penali e la risoluzione del contratto.

## ART. 9 PENALI

### INADEMPIMENTO PENALI PIANTONAMENTO

### PENALI

Ritardo nella attivazione del servizio dipendente dalla ditta.	1 x mille sull'ammontare netto del contratto per ogni giorno di ritardo
Mancata effettuazione del servizio	1 x mille sull'ammontare netto del contratto per ogni mancata effettuazione
Mancato rispetto degli orari di inizio del servizio	0,5 x mille sull'ammontare netto del contratto per ogni ritardo
Ritardo nella presentazione delle attestazioni relative al personale e alla sua formazione	0,3 x mille sull'ammontare netto del contratto per ogni giorno di ritardo dalle scadenze concordate/offerte
Mancata segnalazione di anomalie	0,3 x mille sull'ammontare netto del contratto per ogni mancata segnalazione
Irregolarità nella esecuzione del servizio	0,5 x mille sull'ammontare netto del contratto per ogni irregolarità contestata e definita

### ISPEZIONI

Mancata o irregolare registrazione della verifica	0,3 x mille sull'ammontare netto del contratto per ogni mancata o irregolare registrazione
Mancata segnalazione di anomalia e/o danni riscontrati	0,3 x mille sull'ammontare netto del contratto per ogni mancata segnalazione
Irregolarità nell'esecuzione del servizio	0,5 x mille sull'ammontare netto del contratto per ogni irregolarità contestata e definita

### TELESORVEGLIANZA

Mancato intervento dopo segnalazione allarme o intervento oltre il tempo stabilito	0,5 x mille sull'ammontare netto del contratto per ogni mancato o ritardato intervento
Mancata segnalazione ai numeri telefonici reperibilità di anomalie, guasti o danni	0,3 x mille sull'ammontare netto del contratto per ogni mancata segnalazione
Mancata segnalazione di intervento su allarme alla Direzione	0,3 x mille sull'ammontare netto del contratto per ogni mancata segnalazione

## ART. 10 ONERI E REQUISITI DELLA DITTA APPALTATRICE

### 10.1 REQUISITI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e seguenti del d. lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti pubblici). e di tutti gli altri requisiti, obblighi ed oneri, indicati negli atti di gara. I requisiti dovranno essere mantenuti per tutta la durata dell'appalto. L'Appaltatore dovrà, in particolare, essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente e acquisire quelli che eventualmente saranno richiesti da norme subentranti, che regolano l'esecuzione dei servizi di vigilanza indicati nel presente capitolato. Il venir meno di tali requisiti determinerà la risoluzione Contratto.

### 10.2 REQUISITI DELLE GUARDIE PARTICOLARI GIURATE

La ditta individua il personale da impiegare nell'erogazione del servizio. Tale personale dovrà eseguire le prestazioni secondo le modalità e i tempi prescritti nel presente Capitolato Tecnico, nel programma e nei protocolli che saranno concordati tra il Referente della ditta e la Direzione.

Ogni addetto al servizio dovrà:

- risultare in possesso del Decreto di nomina a guardia particolare giurata (GPG) ai sensi del TU.L.P.S. (R.D. n. 773/1931) rilasciato dal Prefetto di Padova ed in corso di validità,
- essere in possesso di regolare Licenza di Porto di pistola G.P.G. in corso di validità,
- essere regolarmente assunta dal soggetto aggiudicatario secondo le disposizioni di legge ed inquadrata nella relativa qualifica e livello previsto dal contratto collettivo nazionale di categoria ed ai contratti collettivi decentrati integrativi,
- Conoscenza adeguata e debitamente certificata della lingua italiana scritta e orale (per i cittadini non italiani),
- essere adeguatamente informato e formato relativamente alle normative in materia di vigilanza, sicurezza, igiene, comportamento e comunque ogni altra norma relativa al servizio svolto, ed aggiornato relativamente al servizio da svolgere e alle modalità di espletamento dello stesso,
- essere dotato di qualità personali e professionali adeguate al servizio richiesto.

La verificata mancanza o la perdita dei requisiti comporta la non immissione nel servizio o l'allontanamento dallo stesso.

### **10.3 FORMAZIONE DI BASE**

1. La ditta di vigilanza deve garantire che ogni addetto abbia conoscenze, istruzioni e informazioni continuamente aggiornate su quanto segue:

1.a Sicurezza sul lavoro e quindi su rischi professionali connessi all'attività specificamente svolta, Rischi che possono coinvolgere i dipendenti e/o gli utenti delle sedi espositive. Comportamenti mirati a mitigare i rischi suddetti.

1.b Corso per addetti antincendio in attività a rischio d'incendio medio, ai sensi del D.M. del 02 settembre 2021, data la specificità delle sedi museali (attività n.72 del DPR 151/11 "Edifici sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 destinati a contenere biblioteche ed archivi, musei, gallerie, esposizioni e mostre", si prevede l'ottenimento dell'idoneità tecnica con esame presso i VVF ;

1.c Addetto al Primo soccorso sanitario, a norma del DM 15 luglio 2003 n. 388 per aziende di gruppo A oppure di gruppo B, in relazione alle specificità delle sedi museali

1.d Corso di Primo Soccorso BLS-D per l'utilizzo dello specifico defibrillatore semiautomatico esterno.

La formazione di base deve essere posseduta/erogata entro 60 giorni dalla data di sottoscrizione del Verbale di consegna e, comunque, entro 60 giorni dalla data di entrata in servizio del singolo addetto presso il sistema museale pena l'applicazione della Penale di cui al precedente articolo 8; entro tale termine, la ditta di vigilanza deve presentare le attestazioni di avvenuta formazione, pena l'applicazione della Penale suddetta. La formazione, deve essere somministrata e attestata da organizzazioni aventi specifica e documentata esperienza.

### **10.4 FORMAZIONE SPECIFICA**

La ditta deve garantire a tutti i propri addetti, impiegati presso le sedi del Comune di Padova formazione specifica in ordine a:

- Impianti elettrici, con particolare attenzione ai sezionamenti parziali e generali;
- Impianti di ventilazione e condizionamento, con particolare attenzione ai sezionamenti parziali e generali;
- Impianti di distribuzione gas e acqua, con particolare attenzione alle valvole d'intercettazione;
- Impianti di ascensori sollevamento, con particolare attenzione alla manovra di riporto al piano.

La suddetta formazione dovrà essere impartita a onere della ditta di vigilanza secondo le indicazioni condivise. Alla formazione prenderà parte anche il dipendente del Comune di Padova G.P.G. con oneri di spese per il personale (ore Lavoro) a carico del Comune.

### **10.5 FORMAZIONE SPECIALISTICA E PERMANENTE**

La ditta deve garantire a tutti gli addetti impiegati presso le sedi del Comune di Padova l'erogazione di corsi di formazione specialistica istituiti nell'ambito di uno specifico percorso formativo teorico-pratico che ha descritto nell'Offerta Tecnica. Tali corsi s'intendono aggiuntivi rispetto a quelli previsti obbligatoriamente dalle vigenti norme (es. corsi di cui all'Allegato D del D.M. 269/2010 e s.m.i.). La ditta deve dimostrare che il 100% degli addetti ai Servizi di vigilanza presso il Comune di Padova abbia iniziato il suddetto percorso formativo entro 120 giorni dalla data di sottoscrizione del Verbale di consegna e, comunque, entro 120 giorni dalla data di entrata in servizio del singolo operatore. Deve fornire altresì prova che il percorso è stato completato. La dimostrazione avviene mediante presentazione alla Direzione delle attestazioni di avvenuta formazione con superamento della prova di profitto, pena l'applicazione della Penale di cui all'art.8 precedente. A tutto il percorso formativo dovrà partecipare anche l'operatore G.P.G. dipendente del Comune di Padova. Gli oneri diretti, costituiti dal costo/i dei corsi sono a carico della ditta, il compenso alla specifica persona a carico del Comune.

#### **ART. 11 SOSTITUZIONE DEL PERSONALE**

La Direzione si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione del personale addetto allo svolgimento delle prestazioni contrattuali qualora fosse ritenuto non idoneo alla perfetta e regolare esecuzione del servizio richiesto. In tal caso, a seguito di motivata richiesta da parte della Direzione, la ditta s'impegna a procedere alla sostituzione del personale con figure professionali di pari inquadramento e di pari esperienza e capacità, entro il termine di 7 (sette) giorni dal ricevimento della comunicazione, pena l'applicazione della Penale di cui all'art. 8 del presente documento, e a garantire la continuità dell'erogazione del servizio. L'esercizio di tale facoltà da parte della Direzione non comporterà alcun onere per la stessa.

#### **ART. 12 CHIUSURA DEL CONTRATTO**

Al termine dell'esecuzione del contratto l'Appaltatore dovrà restituire chiavi, attrezzatura e documentazione della Stazione Appaltante, e garantire un corretto passaggio dell'attività alla eventuale ditta subentrante. Del tutto sarà redatto apposito verbale quale parte della Attestazione di regolare esecuzione del contratto. La ditta appaltatrice si impegna, al termine del rapporto contrattuale, a cancellare ogni dato personale di cui sia venuta a conoscenza nel corso del contratto, se non diversamente disposto da leggi o regolamenti.